m_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.U.0001908.13-02-2023

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Spett.le **Corte dei Conti**
Sezione Centrale di Controllo di Legittimità su Atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti n. 25
00195 Roma

Controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

E, p.c. **Ufficio di Gabinetto**
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Segretariato generale
segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
rgs.ucb-lavoro.gedoc@pec.mef.gov.it;

Oggetto: Riscontro al rilievo su decreto d.d.g. 23 dicembre 2022, n. 472, concernente l'approvazione della Convenzione di sovvenzione per lo sviluppo del progetto 'Reti socioeducative sportive', per un importo complessivo di 1.796.000 euro, per una durata di 24 mesi, e relativo impegno (Silea n. 114989). Rif. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0002339 - Uscita - 17/01/2023 - 11:41

In merito al rilievo formulato da codesta Corte sul provvedimento specificato in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

La convenzione di sovvenzione sottoscritta da questa Amministrazione con Sport e Salute S.p.a. trae titolo dall'Accordo di programma, ex art. 15 L. 241/1990, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione, stipulato in data 9 novembre 2020. Tale accordo ha per oggetto (**a**) l'individuazione di obiettivi e temi comuni sui quali sviluppare la cooperazione istituzionale tra le Parti, per la cura congiunta degli interessi pubblici a ciascuna di essa affidati; (**b**) la definizione delle modalità di cooperazione e l'individuazione degli strumenti e delle risorse, attraverso cui realizzare gli interventi e (**c**) la selezione degli obiettivi di cui all' articolo 2 del medesimo accordo.

Tra le modalità di cooperazione fissate dai due ministeri, l'art. 3 dell'accordo richiamato prevede che "*per assicurare l'apporto di competenze tecniche specialistiche in tema di realizzazione di interventi sportivi per l'inclusione nei settori della promozione dello sport di base di cui all'articolo 2 del presente Accordo, il* Dipartimento *per lo sport può promuovere, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto degli indirizzi e delle previsioni statutarie applicabili, specifici rapporti di collaborazione con la società Sport e Salute S.p.a., quale*

struttura del Governo operante nell'area funzionale di progettazione, produzione, fornitura di servizi di interesse generale in favore del movimento sportivo italiano".

Conseguentemente, l'art. 4 dell'accordo prevede, quale strumento attuativo degli interventi da realizzare, l'apposita convenzione tra l'Amministrazione beneficiaria e la società Sport e Salute, previa "*valutazione della congruità e dell'adeguatezza della proposta progettuale elaborata dall'ente in house*", con conseguente approvazione della stessa e ammissione al finanziamento per la realizzazione delle attività.

In esecuzione di quanto sopra richiamato, il D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, registrato da codesta Corte il 18 agosto 2022 al numero 2171, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2022, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse destinate al sostegno degli ETS di cui all'articolo 73 del medesimo Codice, ha destinato la somma di € 1.797.766,00 all'attuazione del menzionato accordo di programma. Tra gli ambiti di comune interesse nei quali sviluppare gli interventi, assume rilevanza la promozione dell'accesso alla pratica sportiva al fine di garantire il diritto allo sport, in particolare per i cittadini (giovani e adulti) appartenenti alle categorie fragili della popolazione e anche tramite la creazione di presidi sportivo-educativi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, in collaborazione con le organizzazioni del terzo settore. Il trasferimento delle risorse sopra individuate a Sport e Salute S.p.a. avverrà in conformità alle modalità operative indicate nel già citato articolo 4 del medesmo accordo.

In attuazione del D.M. n. 141/2022, sulla base di una specifica richiesta formulata dalla scrivente Direzione, Sport e Salute S.p.a. ha presentato la sua proposta progettuale, denominata "Reti Socioeducative Sportive", finalizzata a sostenere interventi di innovazione sociale centrati sulla pratica sportiva per la creazione e/o il rafforzamento di reti di comunità sull'intero territorio nazionale, promuovendo la collaborazione tra Enti del Terzo Settore (ETS), Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e Istituzioni-Enti locali (Università, Scuole, Comuni, etc), favorendo il protagonismo giovanile e agevolando processi di *empowerment* individuale e collettivo, all'interno di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.

Il ricorso al partenariato con Sport e Salute affonda le sue ragioni, oltre che nella sopra descritta cornice regolatoria, nelle funzioni che l'ordinamento attribuisce all'ente in parola. Difatti, a Sport e Salute S.p.A. è istituzionalmente demandato il compito di produrre e fornire servizi di interesse generale in favore del mondo dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. Infatti, l'articolo 4 dello Statuto della Società prevede che la società produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport e che, come dettagliato alla lettera b) del medesimo articolo, fornisce servizi e svolge attività nel campo dello sport a favore di soggetti pubblici e privati. Peraltro, in base a quanto disposto dall'Autorità di Governo, nell'atto di indirizzo per l'azione istituzionale di Sport e salute per il triennio 2020-2022, la società opera nell'area funzionale inerente alla progettazione, alla produzione, alla fornitura, all'implementazione e al coordinamento dei servizi di interesse generale in favore del movimento sportivo italiano, con il compito di applicare le politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva improntate alla valorizzazione dello sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia. Inoltre, in virtù dell'Atto di indirizzo per l'azione istituzionale di Sport e Salute Spa per l'anno 2021 e il triennio 2021- 2023 del 29 settembre 2021, la Società, nell'attuazione delle proprie linee d'azione, ha "*a riferimento il seguente target bambini e adolescenti, con l'obiettivo prioritario di avvicinarli allo sport, promuovendolo come modello capace di prevalere su abitudini e stili di vita poco virtuosi"*.

L'azione istituzionale della struttura, quindi, è specificamente finalizzata alla promozione del benessere fisico e psichico, della salute e della qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione verso le nuove generazioni. Trattasi di obiettivi volti al miglioramento della condizione umana, sociale ed economica dei cittadini e del Paese, all'uso efficiente delle risorse disponibili, alla semplificazione delle relazioni tra cittadini, imprese e Stato, al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi e delle opportunità di crescita forniti ai cittadini.

Sport e Salute è inoltre dotata di una struttura operativa composita, caratterizzata da una ampia presenza capillare sul territorio, grazie alle sue sedi locali radicate in tutto il Paese (21 sedi regionali, 102 provinciali). In

particolare, tali sedi locali assicurano da una parte una importante rete di relazione con Società ed Associazioni sportive, Università, Uffici Scolastici Regionali, Enti locali, rete di volontari ed Enti del terzo settore e dall'altra una fondamentale azione di coordinamento, di presidio e di monitoraggio a livello locale anche di progettualità nazionali.

Tale configurazione rende l'ente in parola il soggetto istituzionalmente vocato al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'intervento oggetto della convenzione, condivisi dalle parti sottoscrittrici e di seguito riassunti:

- la costruzione di nuove opportunità ed esperienze di cittadinanza attiva attraverso lo sport – in particolare nelle zone a maggior disagio sociale - dando anche vita ad iniziative di espressione creativa, educativa, artistica adattate ai singoli territori;

- la sensibilizzazione dell'associazionismo nazionale e territoriale a creare e/o rafforzare network e presidi – anche riqualificandoli - educativi e sociali sportivi del territorio, gestiti da Enti del Terzo Settore in collaborazione con ASD/SSD e destinati alla comunità e a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, donne e persone over 65 e a persone con fragilità fisiche e mentali;

- lo sviluppo delle competenze manageriali, in particolare attraverso l'attivazione di ausili tech- digital e la collaborazione con startup innovative, in grado di snellire i processi gestionali ed organizzativi, di migliorare la relazione con gli stakeholder locali e con la cittadinanza, e di offrire ai giovani delle opportunità di sviluppo professionale. Implementare, anche con l'ausilio di startup innovative, strumenti di analisi e monitoraggio dell'impatto educativo, sociale e in termini di salute delle persone e delle comunità.

In questa prospettiva, pertanto, la concezione dello sport come attività a spiccata valenza sociale reca in sé la conseguente declinazione sul territorio di interventi volti favorire la promozione della pratica sportiva secondo un approccio organico che postula il coinvolgimento degli ETS in considerazione sia dell' inclusione dell'"organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche" nel catalogo di attività di interesse generale esercitabili in via esclusiva o prevalente dagli ETS *ex* art.5 del Codice del Terzo settore, sia dell'interazione della pratica sportiva con altre attività di interesse generale. Poiché Sport e Salute S.p.a. è il soggetto istituzionalmente deputato alla realizzazione di interventi di promozione dello sport, la prefigurata collaborazione permetterà di sviluppare concretamente interventi sinergici nel settore, convogliando le risorse disponibili verso obiettivi condivisi da perseguire attraverso dispositivi di accesso al finanziamento atti a svolgere detta funzione aggregativa di risorse, evitando duplicazioni di interventi sulla stessa materia e/ o sullo stesso territorio, a tutto vantaggio di un efficace gestione delle risorse finanziarie.

In tal senso, Sport e Salute S.p.a. non interviene semplicemente a supporto dell'attività che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali intende realizzare (alla stregua, quindi, di ente strumentale di natura tecnica), quanto piuttosto come soggetto pubblico al quale è istituzionalmente demandato di svolgere, in collaborazione con altre Amministrazioni, attività della specie di quelle oggetto della convenzione sottoscritta, rientrando queste ultime appieno funzioni della Società medesima.

Resta inoltre fermo che individuazione degli ETS attuatori degli interventi sarà effettuata da Sport e Salute mediante procedura di evidenza pubblica *ex* articolo 12 della legge n. 241/1990, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e di predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di ausili pecuniari pubblici.

Con particolare riferimento alla motivazione sulla congruità economica richiesta, si segnala come dall'esame del *budget* di progetto, presentato dalla società medesima, si rileva che il 90% del totale delle risorse dedotte in convenzione è destinato alla concessione di finanziamenti a favore degli ETS (secondo i già ricordati procedimenti) o ad acquisti strumentali(per i quali Sport e salute applica procedure ad evidenza pubblica di tipo concorrenziale). Soltanto per i restanti **€ 180.000,00, pari 10% dell'intero valore progettuale,** e destinati alla copertura dei costi di personale, può svolgersi la valutazione di cui al c. 2 dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, sebbene giovi rimarcare che oggetto della convenzione non è l'affidamento di un servizio, bensì un'operazione

di finanziamento, in favore di associazioni di promozione sociale, concordata fra le parti della convenzione e da svolgersi, da parte di Sport e Salute S.p.a., garantendo "*l'osservanza delle disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di acquisizione presso soggetti terzi di beni o prestazioni*" (convenzione, art. 4.2, lett. g).

Per la valutazione di congruità dell'offerta, anche in base a quanto riferito dalla società Sport e Salute s.p.a., secondo quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di affidamenti c.d. in house (art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016), può farsi riferimento ai profili utilizzati nella prassi di mercato per servizi analoghi di assistenza e supporto tecnico alle Amministrazioni centrali. Si ritiene che il punto di riferimento della prassi di mercato possa essere rappresentato dalla procedura di affidamento indetta da Consip ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 163/2006 a servizio di tutte le Autorità di gestione e di certificazione nazionali e regionali (Gara comunitaria a procedura aperta per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014- 2020). L'appalto Consip è suddiviso in dieci lotti, ciascuno relativo a diversi Programmi Operativi Regionali e Nazionali e alle rispettive Autorità di Gestione e Certificazione. A seguito di analisi delle condizioni previste dai lotti, al fine di comparare i costi medi dei profili di Sport e Salute S.p.a. con i costi riscontrabili sul mercato per profili analoghi, sono state prese in considerazione le tariffe di aggiudicazione dei lotti n. 8, 9 e 10. Questi risultano infatti essere i lotti della gara Consip che hanno interessato diversi Ministeri (lavoro e delle politiche sociali, per i beni e le attività culturali e per il turismo, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'interno, delle infrastrutture e dei trasporti, sviluppo economico) e l'Agenzia per la coesione territoriale per interventi agevolativi assimilabili a quelli dedotti in convenzione.

Le figure professionali e le tariffe (IVA esclusa) previste dai lotti 8, 9 e 10 della gara Consip sono le seguenti:

Tabella 1. Media costi Consip – Lotti n. 8, 9 e 10

Figura professionale	**Prezzo unitario (tariffa giornaliera) a base d'asta (IVA esclusa) Lotto n. 8 (Agenzia per la coesione territoriale e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca)**	**Prezzo unitario (tariffa giornaliera) abase d'asta (IVA esclusa) Lotto n. 9 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e Ministero dell'interno)**	**Prezzo unitario (tariffa giornaliera) a base d'asta (IVA esclusa) Lotto n. 10 (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero dello sviluppo economico e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)**	**Media lotti8, 9 e 10**
Capo progetto	517,00 €	605,00 €	605,00 €	575,67 €
Manager	413,00 €	470,00 €	470,00 €	450,93 €
Consulente senior	323,00 €	368,00 €	368,00 €	352,83 €
Consulente junior	288,00 €	252,00 €	252,00 €	264,03 €

Al fine di consentire una valutazione comparativa tra (*i*) i costi dei profili professionali di cui alle più recenti gare aggiudicate nell'ambito delle prestazioni di assistenza tecnica e (*ii*) i costi dei profili professionali di Sport e Salute S.p.a., si riporta in tabella 2 la riconciliazione tra i livelli di inquadramento e le declaratorie previste dal Quarto Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della Sport e salute S.p.a. e delle Federazioni sportive nazionali del 26 gennaio 2022.

Tabella 2. Livelli di inquadramento e declaratorie professionali Quarto Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della Sport e salute S.p.a. e delle Federazioni sportive nazionali del 26 gennaio 2022

Livello professionale	Declaratoria profili professionali (CCNL 2021)	Costo medio giornata *Sport e Salute S.p.a.*
Dirigente	Dirigente Responsabile di Funzione	€ 616,79
Quadro Super	Quadro Responsabile di Funzione	€ 396,26
Quadro	Quadro con Funzioni Specialistiche	€ 370,95
Impiegato C4	Specialista/Resp. di Microstruttura	€ 256,21
Impiegato C3	Specialista (seniority > 5 anni)	€ 239,79
Impiegato C2	Specialista (seniority 3 - 5 anni)	€ 221,00
Impiegato C1	Specialista	€ 217,50

La Tabella 3 consente di comparare i profili professionali di Sport e Salute S.p.a. con quelli previsti dalla media dei lotti 8, 9 e 10 della gara Consip che svolgono analoghe funzioni/attività,valorizzando i rispettivi costi giornalieri applicati per livello di inquadramento.

Tabella 3 – Livelli di inquadramento e declaratorie professionali CCNL 2021 / Consip

Livello professionale	Declaratoria profili professionali CCNL Sport e Salute S.p.a. 2022	Costo giornata medio Sport e Salute S.p.a. 2022	Profilo Consip	Costo giornata medio Consip Lotti 8, 9 e 10
Dirigente	Responsabile strategico	€ 616,79	Capo Progetto / Coordinatore strategico	€ 575,67
Quadro Super	Responsabile di unità organizzativa	€ 396,26	Capo Progetto / Coordinatore strategico	€ 575,67
Quadro	Professional Master, Specialista	€ 370,95	Capo Progetto / Coordinatore strategico	€ 575,67
Impiegato C4	Professional senior, Esperto	€ 256,21	Manager / Coordinatore operativo	€ 450,93
Impiegato C3	Analista, Tecnico	€ 239,79	Consulente senior	€ 352,83
Impiegato C2	Analista di supporto	€ 221,00	Consulente junior	€ 264,03
Impiegato C1	Analista di support	€ 217,50	Consulente junior	€ 264,03

L'impegno del livello dirigenziale è necessario in ragione delle stringenti regole organizzative e gestionali adottate da Sport e Salute S.p.a. per corrispondere a livelli di responsabilità coerenti con quelli delle amministrazioni affidanti nella realizzazione delle attività.

La tabella 4 riporta il confronto tra il costo totale del personale di Sport e Salute S.p.a. (pari a € 180.000,81) e il costo teorico calcolato sulla media dei lotti 8, 9 e 10 della gara Consip (pari a € 254.516,10).

Il costo complessivo Sport e Salute S.p.a. risulta inferiore al costo Consip per **€ 74.515,29.**

Tabella 4 – Confronto tra il totale dei costi del personale moltiplicato per le giornate uomo della media dei Lotti 8, 9 e 10 e di Sport e Salute S.p.a.

Livello professionale	**Costo giornata medio Sport e Salute S.p.a. 2022**	**Costo giornata medio Consip Lotti 8, 9 e 10**	**N. giornate uomo**	**Totale costo personale Sport e Salute S.p.a. (al netto IVA)**	**Totale costo personale media Consip Lotti 8, 9 e 10**	**Differenze tra Costi Sport e Salute s.p.a e Lotti Consip 8, 9, 10**
Dirigente	€ 616,79	€ 575,67	10	€ 6.167,90	€ 5.756,70	€ 411,20
Quadro Super	€ 396,26	€ 575,67	61	€ 24.171,86	€ 35.115,87	-€ 10.944,01
Quadro	€ 370,95	€ 575,67	59	€ 21.886,05	€ 33.964,53	-€ 12.078,48
Impiegato C4	€ 256,21	€ 450,93	125	€ 32.026,25	€ 56.366,25	-€ 24.340,00
Impiegato C3	€ 239,79	€ 352,83	125	€ 29.973,75	€ 44.103,75	-€ 14.130,00
Impiegato C2	€ 221,00	€ 264,03	150	€ 33.150,00	€ 39.604,50	-€ 6.454,50
Impiegato C1	€ 217,50	€ 264,03	150	€ 32.625,00	€ 39.604,50	-€ 6.979,50
			TOTALI	€ 180.000,81	€ 254.516,10	-€ 74.515,29

La tabella evidenzia l'economicità della proposta di Sport e Salute S.p.a., che consente a questa Amministrazione un risparmio complessivo per € **74.515,29**, in quanto i costi si situano ad un livello inferiore rispetto alla base d'asta individuata per la media dei tre Lotti della gara indetta dalla Consip per il medesimo oggetto e, pertanto, sono compatibili con valori di mercato per servizi di analoga qualità a fronte della comprovata esperienza acquisita dal gruppo di lavoro della struttura nella gestione di misure agevolative aventi la medesima finalità nonché dell'impegno pluriennale che Sport e Salute S.p.a. si assume nella gestione dell'intervento.

Peraltro, sempre con riferimento ai segnalati costi relativi al personale di Sport e Salute S.p.a. dedicato al progetto, si rappresenta come questi ultimi saranno coperti in base alle spese effettivamente sostenute e, quindi, in assenza di qualsivoglia plusvalenza o margine positivo da parte della Società. Infatti,

- da un lato, la Società applicherà criteri tabellari invariabili e preventivamente comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in base all'art. 6.1 della Convenzione, laddove stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione della convenzione "*Sport e Salute S.p.A. dovrà predisporre e trasmettere al Ministero il piano esecutivo nel quale, in coerenza con l'oggetto della presente Convenzione, saranno declinate le attività programmate, unitamente al cronoprogramma delle stesse*". Infatti, come per altri rapporti convenzionali dal tenore simile a quello in argomento, il piano esecutivo del progetto riporta anche i costi del personale, indicati in via analitica, anche descrivendo l'inquadramento delle risorse dedicate, il costo giornaliero di queste ultime e il numero di giorni di impiego delle stesse;

- da un altro lato, la Società è tenuta relazionare con cadenza semestrale al Ministero sull'andamento del progetto. Infatti, l'art. 6.3 della Convenzione prevede che "*con cadenza semestrale Sport e Salute S.p.A. si impegna a definire e trasmettere al Ministero una relazione di monitoraggio fisico e finanziario, accompagnata da eventuali prodotti, al fine di consentire al Ministero di valutare la necessità o l'opportunità di definire interventi di assestamento o riorientamento o variazione del piano esecutivo approvato. La relazione dovrà anche essere accompagnata da un quadro riepilogativo dell'avanzamento della spesa e deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, salvo quanto definito al paragrafo successivo per l'ultima finale relazione, utilizzando i format forniti dal Ministero*".

Deve peraltro considerarsi che – pur volendo prescindere dall'indicazione di cui all'art. 3 dell'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 9 novembre 2020 e, quindi, contestualizzando l'onere di verifica dei presupposti legali al momento della stipula della 'Convenzione a valle' – la prestazione resa da Sport e Salute si caratterizza, oltre che per la capillarità territoriale dei servizi e la economicità di cui sopra, anche per la messa a disposizione di una conoscenza profonda del mondo dello sport e, per quanto qui maggiormente rileva, di un know-how in materia di promozione del movimento e dei corretti stili di vita con finalità di inclusione sociale (specificamente attuata mediante l'implementazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per la spendita di risorse pubbliche) il quale, oltre ad avere un preciso riscontro normativo, pare difficilmente replicabile.

Resta inteso che questa Amministrazione vigilerà per il rigoroso rispetto delle condizioni di economicità di cui sopra durante l'intera fase esecutiva del rapporto.

Preme, infine, rassicurare codesta Corte che, in caso di futuri analoghi provvedimenti, la scrivente amministrazione, nell'adottare gli atti di concessione nell'esercizio del potere discrezionale, avrà cura di esplicitare con maggiore puntualità nelle premesse del provvedimento da sottoporre al controllo preventivo, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche poste a fondamento del provvedimento stesso.

Il Direttore Generale

Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digital



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese

DIVISIONE III
Via Flavia n. 6 00187 Roma
Tel 064683.5057.5034

Pec .Dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it
Mail. Dgterzosettorediv3@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it